

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. RUTDb.DEI.19.04), emanata con Decreto Rettorale n. 363 del 10 maggio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 45 del 7/06/2019).

VERBALE N. 1
(RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 27 novembre, alle ore 17:15, è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato "Senior", ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica" (cod. RUTDb.DEI.19.04), bandita con Decreto rettorale n. 363 del 10/05/2019 specificato in epigrafe.

La Commissione valutatrice, nominata con Decr. Dec. n. 77 del 24/09/2019, è così composta:

- Prof. *Rinaldo Castello*,
- Prof. *Gaetano Palumbo*,
- Prof. *Enrico Sangiorgi*,

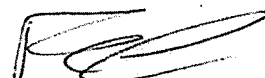
che risultano tutti professori del settore concorsuale 09/E3 – Elettronica e S.S.D. ING-INF/01 – Elettronica.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente Il Prof. *Enrico Sangiorgi*, e Componente con funzioni di segretario verbalizzante il Prof. *Gaetano Palumbo*.

I componenti la Commissione si trovano, nell'ora convenuta, presso le proprie sedi di appartenenza e comunicano fra loro tramite Skype.

In particolare:

- il Prof. Enrico Sangiorgi è nel suo studio presso Rettorato dell'Università di Bologna "Alma Mater Studiorum", con recapito telefonico 051 20 9 9168, fax 051 2086131 ed indirizzo di posta elettronica enrico.sangiorgi@unibo.it;
- il Prof. Rinaldo Castello è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione dell'Università degli Studi di Pavia, con recapito telefonico 0382 985213, fax 0382 98.5583 ed indirizzo di posta elettronica rinaldo.castello@unipv.it;
- il Prof. Gaetano Palumbo è nel suo studio presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica dell'Università degli Studi di Catania, con recapito telefonico



095 7382313, fax 095 330793 ed indirizzo di posta elettronica
gaetano.palumbo@dieei.unict.it.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

La Commissione prende visione del bando di cui al Decreto del Rettore D.R. n. 363 del 10/05/2019 nonché del vigente "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010".

La Commissione definisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce delle domande di ammissione e dei previsti allegati: curriculum, titoli e pubblicazioni, i lavori saranno svolti secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12) presentati da ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione e per la congruente desunzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate di ciascun candidato, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del citato Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori ai sensi della legge n.240/2010 (D.R. n. 116 del 13/03/2015);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione e desunzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate di ogni candidato;
- c) Ascolto della discussione dei titoli svolta da ogni candidato e formulazione del giudizio complessivo per tutti i candidati in base ai risultati della fase (b) e della discussione citata, utile anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, e conseguente deduzione, su base comparativa, del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione apre i lavori della fase (a), di definizione dei criteri, che intende svolgere entro la riunione telematica in corso.

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a due ambiti, ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio:

- 1) l'attività scientifica complessiva (valutazione dei titoli e del curriculum – art. 2 del D.M. 243/2011, nonché della produzione scientifica complessiva);
- 2) le pubblicazioni presentate dai candidati (in numero massimo di 12) – art. 3 del D.M. n. 243/2011.

La Commissione giudicatrice prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accertati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti



dipartimentali. La tesi di dottorato o titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente capoverso.

La Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i due ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei due ambiti, le fonti di tali elementi e i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire:

- 1) Attività scientifica complessiva - massimo 60 punti – fonti: curriculum, pubblicazioni presentate e titoli scientifici allegati alla domanda:
 - a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero (fino a un massimo di punti 10);
 - b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (fino a un totale di punti 6 così suddivisi: massimo punti 3 per ogni titolarità di insegnamento; massimo punti 1 per ogni ciclo di esercitazioni);
 - c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un totale di punti 10, e più specificamente fino a un massimo di punti 3 per ogni anno di formazione);
 - d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 10);
 - e) Produzione scientifica complessiva, considerandone la consistenza, l'intensità e la continuità temporale, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Nella valutazione si terrà conto della congruenza col settore scientifico disciplinare e del profilo specificati nel bando, nonché del numero totale delle citazioni e dell'indice di Hirsch (fino a un massimo di punti 10);
 - f) Titolarità di brevetti (fino a un totale di punti 4, massimo 1 punto per ogni brevetto);
 - g) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un totale di punti 7, massimo 1 punto per ogni presentazione);
 - h) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un totale di punti 3, massimo 1 punto per ogni premio).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità di ricerca svolta dal singolo candidato.

- 2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 40 punti:

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente capoverso sulla base dei seguenti criteri:

- a) Qualità delle pubblicazioni scientifiche in base alla loro originalità, innovatività e rigore metodologico (fino a un massimo di punti 10);
- b) Congruenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito nel bando (fino a un massimo di punti 10);



- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento, valutata anche tenendo conto del numero di citazioni e dell'impact factor della sede di pubblicazione (fino a un massimo di punti 10);
- d) Apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento (fino a un massimo di punti 10).

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

Definiti i criteri di valutazione e delle modalità di attribuzione dei giudizi sintetici, il Presidente, Prof. Enrico Sangiorgi, richiede via mail al Responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati.

La seduta è sospesa alle 17:45.

La seduta riprende alle 19:00 dello stesso giorno.

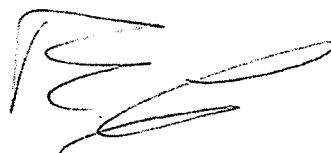
Il Responsabile del procedimento ha provveduto a inoltrare, sempre via mail, il predetto elenco, da cui si riscontra che l'unico candidato risulta essere:

Dell'Olio Francesco.

Verificato il nominativo, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

La Commissione delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale, stilato sulla base della corrispondenza telematica intercorsa tra i componenti.

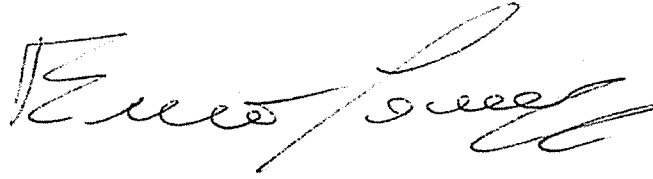
La Commissione quindi delibera di convocarsi il giorno 10/12/2019 alle ore 11:00, sempre in modalità telematica, per procedere alla valutazione della documentazione prodotta dai candidati e alla discussione dei titoli e produzione scientifica, nonché completare la procedura concorsuale. A tal fine si invita l'Ufficio competente a convocare il candidato il 10/12/2019 alle ore 11:30, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.



Tutta la documentazione relativa alla presente seduta viene allegata al presente verbale.

La seduta si chiude alle ore 19:30.

- Prof. Enrico Sangiorgi (Presidente)



- Prof. Rinaldo Castello (Componente)

- Prof. Gaetano Palumbo (Componente, con funzioni di segretario)

(Nota 1) Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l’obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell’ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell’udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell’inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

POLITECNICO DI BARI

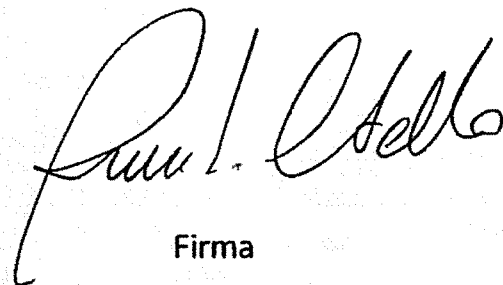
Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. RUTDb.DEL.19.04), emanata con Decreto Rettorale n. 363 del 10 maggio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 45 del 7/06/2019).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Rinaldo Castello, componente della Commissione giudicatrice, nominata con Decr. Dec. n. 77 del 24/09/2019, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, come specificato in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 27/11/2019 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 in data 27 novembre 2019

Pavia, 27/11/2019



Firma

(si allega copia di documento di riconoscimento)

POLITECNICO DI BARI

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Senior), presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. RUTDb.DEI.19.04), emanata con Decreto Rettorale n. 363 del 10 maggio 2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 45 del 7/06/2019).

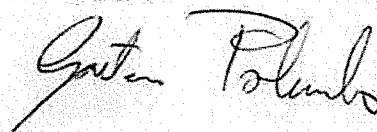
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. *Gaetano Palumbo*, componente della Commissione giudicatrice, nominata con Decr. Dec. n. 77 del 24/09/2019, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, come specificato in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 27/11/2019 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 in data 27 novembre 2019

Catania, 27/11/2019

Firma



(si allega copia di documento di riconoscimento)